



<https://www.ohga.it>

Lettori 3.500

04-10-2023



Si chiama "e-MemoryCare" ed è una piattaforma che attraverso quattro diverse app punta a tenere allenato il cervello così da contribuire nella prevenzione dell'Alzheimer, prima forma di demenza.

Una **piattaforma digital** per **stimolare il cervello** come strumento di prevenzione della demenza. Si chiama **e-MemoryCare** ed è il risultato del progetto "salva-memoria", fortemente voluto da **Senior Italia FederAnziani**, Asi – Associazioni sportive sociali italiane e Vitattiva e presentato in questi giorni al ministero della Salute. In questa prima fase sperimentale verranno coinvolti 10mila persone e il trattamento sarà completamente gratuito.

Gli italiani e la paura della demenza

In Italia **1,5 milione di persone** sono affette da demenza, di questi 600mila soffrono di Alzheimer. Anche a fronte di questi dati, Senior Italia FederAnziani ha condotto un'indagine per comprendere quanto gli italiani temano la demenza, per sé o per le persone vicine.

Ne è emerso che la **paura dell'Alzheimer è molto diffusa** e riguarda più di un italiano su due. Nello specifico, il 53% degli italiani dichiara di avere molta paura che una forma di demenza possa colpire un caro parente o un amico. **Otto persone su dieci affermano di essere disposti ad effettuare esami di prevenzione**, il 65% sostiene che, in caso di bisogno, vorrebbe anche un aiuto esterno per assistere il proprio caro mentre più del 57% non sa che esistono trattamenti innovativi contro la patologia oltre all'utilizzo di farmaci.

Proprio per rispondere a questa domanda di prevenzione e a questo senso diffuso di paura è stata ideata la piattaforma **e-MemoryCare** nell'ambito del progetto "salva-memoria", appena partito da Roma e Milano.

Come funziona la piattaforma

La piattaforma e-MemoryCare sfrutta le **nuove tecnologie informatiche e web per contrastare le demenze**: attraverso quattro diverse App sono creati degli appositi esercizi per allenare il cervello delle persone a rischio. Sono interventi che agiscono su diverse sfere (mnemonica, conoscitiva, sociale, comportamentale e relazionali) con l'obiettivo di **rallentare il declino cognitivo** che è alla base delle varie forme di demenza.

Per il momento, il progetto interesserà Milano, nelle strutture sanitarie del Centro medico Sant'agostino, e Roma e provincia, nei 23 Centri diagnostici del gruppo Artemisia Lab. In totale saranno coinvolti 10.000 pazienti, divisi equamente nelle due principali città italiane, che potranno così accedere gratuitamente al nuovo trattamento.

In una seconda fase, poi, il progetto **verrà esteso anche ad altre città**, con l'obiettivo di coinvolgere il maggior numero di persone interessate ad aderirvi.